

CONVENZIONE
PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO DI SAN FRATELLO

TRA

Il **Comune di San Fratello (ME)**, in persona del dott. Salvatore Sidoti Pinto, nella qualità di Sindaco del Comune di San Fratello, domiciliato per la carica presso la sede municipale (Via Serpi, 98075 San Fratello);

il **Dipartimento di Civiltà antiche e moderne dell'Università di Messina**, con sede in Messina, Polo dell'Annunziata, nella persona del Direttore, Prof. Giuseppe Giordano o un suo delegato

PREMESSO

- che l'art. 15 della L. 241/90, prevede la possibilità per le amministrazioni pubbliche di stipulare accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune, in conformità ai principi generali dell'attività amministrativa, improntati a criteri di economicità ed efficacia;
- che l'art. 102, comma 4 e l'art. 112, comma 4, del D. Lgs. n. 42/2004 prevede la possibilità per lo Stato e gli altri Enti pubblici territoriali di stipulare accordi per definire strategie ed obiettivi comuni di valorizzazione, nonché per elaborare piani strategici di sviluppo culturale e programmi di valorizzazione dei beni culturali di pertinenza pubblica;
- che gli artt. 118 e 119 del D. Lgs. n. 42/2004 prevedono che i Ministeri, le Regioni e gli altri Enti pubblici territoriali, anche con il concorso delle università e di altri soggetti pubblici e privati, possano realizzare, promuovere e sostenere, anche congiuntamente, ricerche, studi ed altre attività conoscitive inerenti i beni culturali, anche con il fine di favorirne la fruizione;
- che gli artt. 10 e 11 della Legge regionale n. 1/1979 hanno trasferito ai Comuni le competenze in materia di promozione delle attività culturali e del turismo;
- che il Dipartimento di Civiltà antiche e moderne dell'Università di Messina indica quale proprio referente e responsabile del presente Protocollo d'intesa la prof. Caterina Ingolia

CONSIDERATO

- che nel territorio del Comune di San Fratello nel corso degli anni sono state effettuate diverse campagne di scavi che hanno portato alla luce reperti archeologici di grande pregio e rilevanza;
- che il Comune di San Fratello ha individuato tra le sue priorità la salvaguardia e la promozione del proprio patrimonio culturale allo scopo di favorire un modello di sviluppo legato alla loro valorizzazione;
- che il Dipartimento di Civiltà antiche e moderne dell'Università di Messina si è dichiarato disponibile ad avviare, d'intesa con il Comune di San Fratello, un percorso di valorizzazione e fruizione del su menzionato patrimonio archeologico;

TUTTO CIO' PREMESSO

TRA LE PARTI SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1 - *Oggetto dell'accordo*

Il Comune di San Fratello e il Dipartimento di Civiltà antiche e moderne dell'Università di Messina,

ciascuno nell'ambito delle proprie competenze istituzionali, intendono cooperare, attraverso la messa a disposizione delle proprie risorse umane, tecniche, strumentali e finanziarie all'attuazione di un progetto generale riguardante lo studio, la valorizzazione e la fruizione del patrimonio archeologico ricadente o custodito nel territorio sanfratellano allo scopo di farlo conoscere al pubblico e alla comunità scientifica nazionale e internazionale.

ARTICOLO 2 - *Obiettivi e finalità del progetto*

Gli obiettivi e le finalità perseguite dalle parti, in relazione all'oggetto individuato dal precedente art. 1, sono individuati come segue:

- a) attività di progettazione per la valorizzazione dell'attuale patrimonio archeologico del territorio del Comune di San Fratello con particolare riferimento all'area del Monte Vecchio, in accordo con il competente per territorio Parco archeologico di Tindari;
- b) programmazione ed esecuzione di nuove campagne di ricognizione e scavi archeologici nel territorio di San Fratello, in accordo, in base alle competenze sui territori coinvolti, con il Parco archeologico di Tindari o con la Soprintendenza BB.CC. AA. di Messina;
- c) catalogazione e studio del patrimonio archeologico rinvenuto nel territorio sanfratellano per la fruizione dell'area archeologica, anche con la creazione di uno spazio museale civico, in accordo, in base alle competenze sui territori coinvolti, con il Parco archeologico di Tindari o con la Soprintendenza BB.CC. AA. di Messina;
- d) pubblicazioni e divulgazione scientifica del patrimonio archeologico sanfratellano.

ARTICOLO 3 - *Impegni generali delle parti*

Ciascuna parte si impegna ad esercitare le funzioni e le attività di propria competenza istituzionale per la realizzazione delle finalità e degli obiettivi comuni di cui all'art. 2.

In particolare, le due parti si impegnano a:

- a) collaborare nell'ambito di quanto previsto nel presente accordo e a trasmettersi reciprocamente tutte le informazioni rilevanti per il miglior raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- b) esercitare le proprie competenze istituzionali, attraverso l'adozione degli atti di specifica competenza nella misura che si rendesse necessaria al perseguimento delle finalità del presente accordo e in presenza dei presupposti di legge;
- c) garantire il coordinamento delle attività di scavo, studio, catalogazione e ricerca con impegno a concordare tempi e modalità di pubblicazione e comunicazione dei risultati progettuali;
- d) attivare ogni iniziativa atta al reperimento di forme di promozione e sostentamento, con particolare riguardo all'aspetto finanziario, degli scopi del presente accordo da parte di soggetti terzi.

ARTICOLO 4 - *Impegni del Comune di San Fratello*

Il Comune di San Fratello si impegna a:

- a) trovare appositi finanziamenti per sostenere l'attività di ricerca e la valorizzazione del patrimonio archeologico rinvenuto nel territorio sanfratellano;
- b) garantire ai gruppi di ricerca del Dipartimento di Civiltà antiche e moderne dell'Università di Messina impegnati nella campagna di scavi e nella fase di catalogazione e studio dei reperti, alloggio durante il periodo di permanenza a San Fratello, secondo modalità e tempi da concordarsi preventivamente tra le parti.
- c) garantire ai gruppi di ricerca del Dipartimento di Civiltà antiche e moderne dell'Università di Messina impegnati nella campagna di scavi e nella fase di catalogazione e studio dei reperti archeologici l'assistenza tecnico-logistica necessaria, che consisterà nella fornitura di un'adeguata attrezzatura da cantiere e nella rimozione della terra asportata durante le fasi di scavo, attraverso l'uso di mezzi in dotazione al Comune. Modalità e tempi per la fornitura del suddetto materiale e per gli interventi di movimentazione terra verranno concordati preventivamente tra le parti;

- d) garantire, previo accordo con i competenti uffici del Parco archeologico di Tindari o della Soprintendenza di Messina, interventi (innanzitutto la pulizia e il diserbo delle aree che saranno oggetto di indagine archeologica) mirati al rispetto delle norme che regolano la tutela dei beni archeologici.

ARTICOLO 5 - *Impegni del Dipartimento di Civiltà antiche e moderne dell'Università di Messina.*

Il Dipartimento di Civiltà antiche e moderne dell'Università di Messina si impegna con le proprie risorse umane e senza alcun onere economico per lo stesso a:

- a) fornire supporto scientifico per la progettazione volta alla valorizzazione del patrimonio archeologico di San Fratello, anche avvalendosi di consulenze esterne, ed in accordo, in base alle competenze sui territori coinvolti, con il Parco archeologico di Tindari o con la Soprintendenza BB.CC. AA. di Messina;
- b) fornire supporto scientifico per nuove campagne di scavi e ricognizioni nel territorio di San Fratello in accordo, in base alle competenze sui territori coinvolti, con il Parco archeologico di Tindari o con la Soprintendenza BB.CC. AA. di Messina;
- c) fornire supporto scientifico per catalogare i reperti archeologici rinvenuti durante gli scavi ed eventualmente custoditi in locali del Comune di San Fratello in accordo, in base alle competenze sui territori coinvolti, con il Parco archeologico di Tindari o con la Soprintendenza BB.CC. AA. di Messina.

ARTICOLO 6 - *Durata del protocollo d'intesa*

La durata della convenzione è fissata in 60 mesi, con decorrenza dalla data di sottoscrizione¹ da parte dei contraenti, con possibilità di rinnovo, previo accordo scritto tra le Parti.

Qualora si verificassero sopravvenienze di fatto o di diritto di significativo rilievo, ciascuna delle parti può proporre l'avvio di una procedura di revisione. Eventuali modifiche che si rendessero necessarie saranno comunque concordate tra le parti.

ARTICOLO 7 – *Sottoscrizione, Registrazione e imposta di bollo*

La presente Convenzione è firmata digitalmente, in unico originale, ex art. 24, commi 1 e 2 del Codice dell'Amministrazione digitale – Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

La presente Convenzione sarà registrata solo in caso d'uso, con oneri a carico della parte richiedente.

Il presente atto, inoltre, è soggetto al pagamento dell'imposta di bollo che sarà posta a carico del Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne dell'Università degli Studi di Messina e verrà assolta in modo virtuale giusta autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate di Messina n. 67760 del 2010.

Per il Comune di San Fratello
Dott. Salvatore Sidoti Pinto

Per L'Università di Messina
Prof. Giuseppe Giordano

¹Poiché la firma viene apposta in modalità elettronica, in difetto di contestualità spazio/temporale, gli effetti e la durata decorrono dalla data di archiviazione/marcatura temporale da parte dell'ultimo sottoscrittore, che pertanto si impegna a darne comunicazione immediata all'altra parte.